

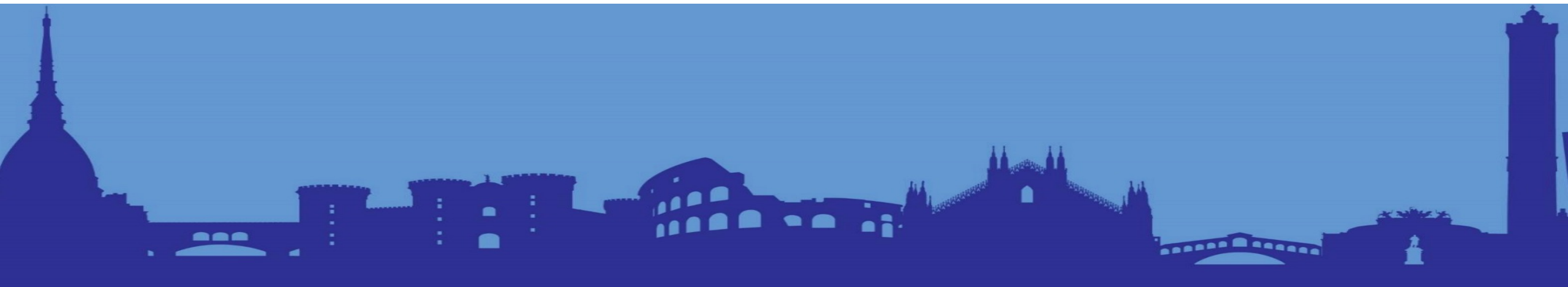
# La realizzazione dei progetti finanziati dal PNRR: rendicontazione, monitoraggio, controlli, sanzioni

*17 marzo 2023*

*Dott. Giorgio Centurelli*

**Direttore Generale**

*Direzione Generale Gestione Finanziaria, Monitoraggio, Rendicontazione e controllo  
Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica*

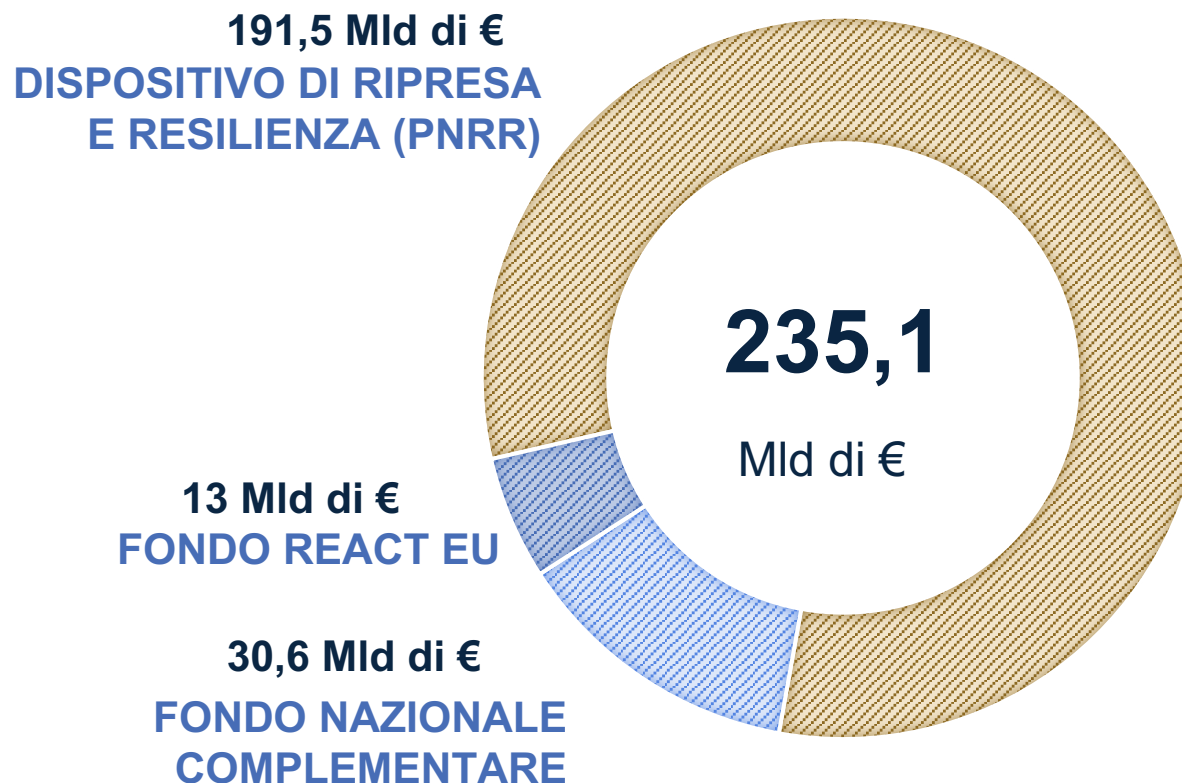


# PNRR ITALIA DOMANI – LE FONTI FINANZIARIE DESTINATE ALL'ITALIA

Nell'ambito dell'iniziativa Next Generation EU, l'Italia ha ricevuto risorse afferenti al **Dispositivo di Ripresa e Resilienza (PNRR)** per un importo complessivo pari a € 191,5 miliardi da impiegare nel periodo 2021-2026 attraverso l'attuazione del PNRR ed ha costruito un impianto strategico unico con altre risorse UE e nazionali disponibili...

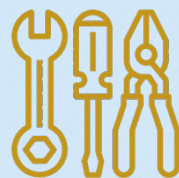
Al fine di finanziare tutti i progetti ritenuti validi e in linea con la strategia del PNRR Italia:

- è stato istituito un **Fondo Nazionale Complementare**, per un importo complessivo pari a 30,6 mld di €;
- risorse pari a 13 mld di € sono state assegnate per il tramite del **Fondo React EU**.





**6 Missioni**  
**16 Componenti**



**63 Riforme**  
**134 investimenti**



**527 Milestones**  
**& Targets**

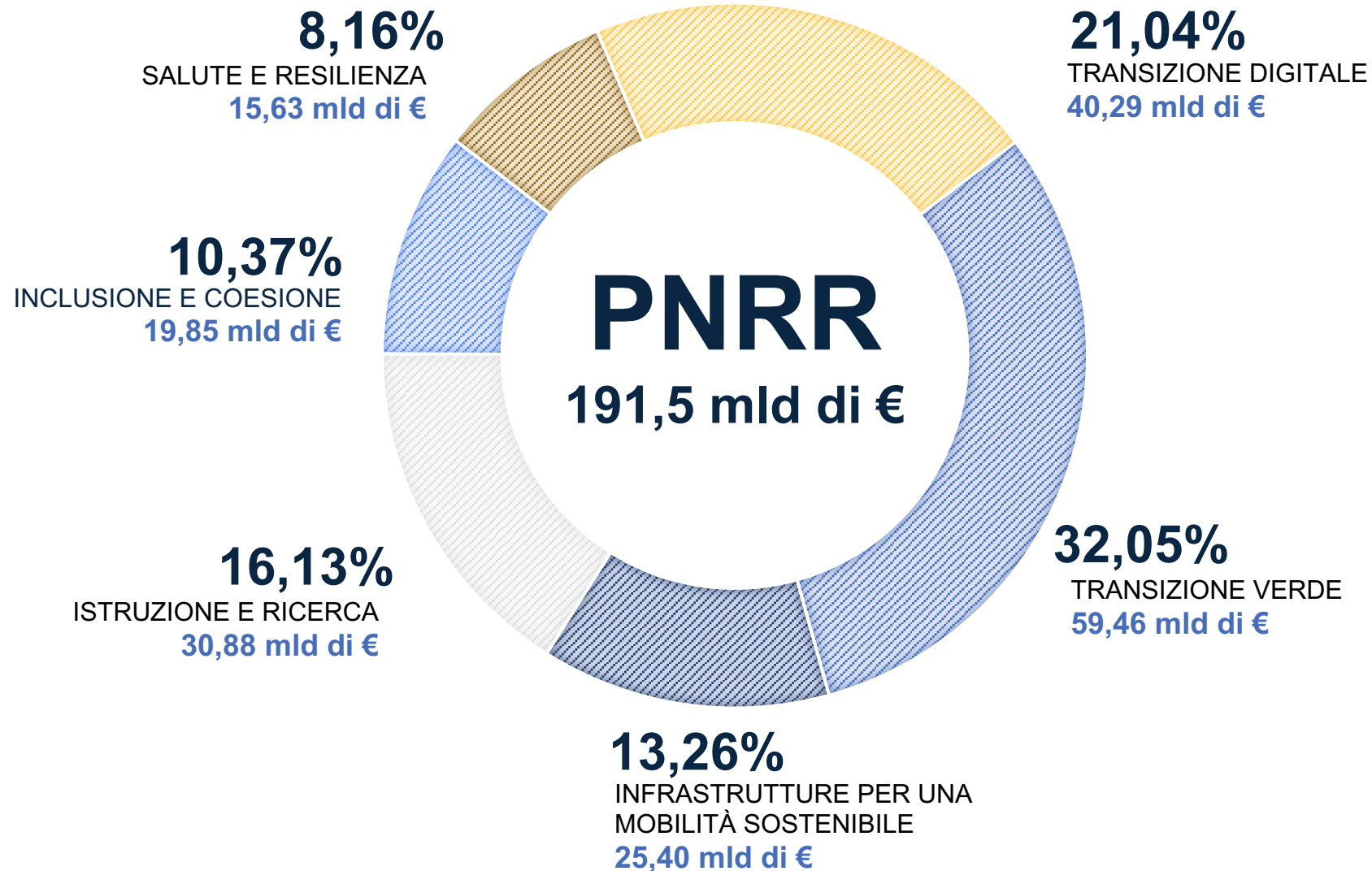


**€ 191.5 Miliardi**  
€ 68.9 Mld sovvenzioni  
€ 122.6 Mld prestiti

## PNRR: IL QUADRO FINANZIARIO



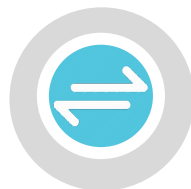
Il PNRR contiene un pacchetto coerente di **riforme strutturali e investimenti** per il periodo 2021-2026 articolato in sei **settori d'intervento prioritari** e obiettivi:



Nell'attuazione delle 6 Missioni di riforma le Amministrazioni sono chiamate a rispettare ulteriori principi trasversali a tutti gli interventi finanziati nell'ambito del Piano.



**Do No Significant Harm (*DNSH* ex art. 17 Reg. UE 852/2020)**



**Climate and Digital Tagging**



**Equità di Genere**



**Valorizzazione e protezione dei giovani**



**Riduzione divari territoriali (*al 40%* ex art. 2 comma 6 bis DL 77/2021)**

## MILESTONE E TARGET VS. TRANCHE DI PAGAMENTO UE

L'Italia potrà richiedere ed ottenere dalla CE i **finanziamenti** spettanti su **base semestrale** solo a fronte dell'effettivo **conseguimento** dei **traguardi** e degli **obiettivi intermedi**, secondo una sequenza temporale predefinita e concordata con le Istituzioni europee, che impone tempi di realizzazione stringenti, molto più rapidi di quelli usuali.

	Scadenza	Target e milestone	Importo lordo (miliardi di euro)	Erogazioni (miliardi di euro)
Prefinanziamento	13/8/2021			24,9
Prima rata	31/12/2021	51	24,1	21,0
Seconda rata	30/6/2022	45	24,1	21,0
Terza rata	31/12/2022	55	21,9	19,0
Quarta rata	30/6/2023	27	18,4	16,0
Quinta rata	31/12/2023	69	20,7	18,0
Sesta rata	30/6/2024	31	12,6	11,0
Settima rata	31/12/2024	58	21,3	18,5
Ottava rata	30/6/2025	20	12,7	11,0
Nona rata	31/12/2025	51	14,9	13,0
Decima rata	30/6/2026	120	20,8	18,1
<b>Totale</b>		<b>527</b>	<b>191,5</b>	<b>191,5</b>

Stato rendicontazione al 17.03.2023			
Invio	OK CE	OK epc e efc	Trasf.
✓	✓	✓	✓
✓	✓	✓	✓
✓	✓	✓	✓
✓			

## MA COME VERIFICARE IL RAGGIUNGIMENTO DEI TARGET E MILESTONE?

Il Council Implementing Decisions (CID) la cui valutazione positiva da parte del Consiglio è avvenuta il 13 luglio 2021 è il punto di riferimento insieme agli «*Operational Arrangements*»..

### UN ESEMPIO: M2C1-1

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo / obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferimento	Valore-obiettivo	Trimestre	Anno	
M2C1-1	Riforma 1.1 - Strategia nazionale per l'economia circolare	Traguardo	Entrata in vigore del decreto ministeriale per l'adozione della strategia nazionale per l'economia circolare	Disposizione nel decreto ministeriale che indica l'entrata in vigore	N/A	N/A	N/A	T2	2022	<p>Il decreto ministeriale per l'adozione della strategia nazionale per l'economia circolare deve includere almeno le misure seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>nuovo sistema di tracciabilità digitale dei rifiuti che sostenga, da un lato, lo sviluppo di un mercato secondario delle materie prime (definendo un quadro chiaro per l'approvvigionamento di materie prime secondarie) e, dall'altro, le autorità di controllo nella prevenzione e nella lotta contro la gestione illegale dei rifiuti;</li> <li>incentivi fiscali a sostegno delle attività di riciclaggio e utilizzo di materie prime secondarie;</li> <li>revisione del sistema di tassazione ambientale sui</li> </ul>

rifiuti volta a rendere il riciclaggio più conveniente del conferimento in discarica e dell'incenerimento su tutto il territorio nazionale;

diritto al riutilizzo e alla riparazione;

riforma del sistema di responsabilità estesa del produttore e dei consorzi, volta a sostenere il conseguimento degli obiettivi dell'UE mediante la creazione di un organo di vigilanza ad hoc sotto la presidenza del MITE al fine di monitorare il funzionamento e l'efficacia dei consorzi;

sostegno agli strumenti normativi esistenti quali: legislazione sulla *End of Waste* (nazionale e regionale), Criteri Ambientali Minimi (CAM) nel quadro degli appalti verdi. Lo sviluppo/aggiornamento della cessazione della qualifica di rifiuto e dei CAM devono

riguardare specificamente l'edilizia, il tessile, le plastiche e i rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE);

sostegno a progetti di simbiosi industriale attraverso strumenti normativi e finanziari.

c.d. Subcriteri di conseguimento

# DOCUMENTI, ATTI E DECISIONI PNRR



CID + Allegato 13  
luglio 2021

Accordo di  
finanziamento

Operational  
arrangements



DM Assegnazione risorse  
6 agosto 2021

DM Gestione Finanziaria  
11 ottobre 2021

DPCM Monitoraggio  
15 settembre 2021



DL 77/2021  
31 maggio 2021

DL 80/2021  
9 giugno 2021

DL 121/21 10  
settembre 2021

DL 152/21  
6 novembre 2021

DL 36/22  
30 aprile 2022

*principali*

**CIRCOLARI  
MEF – RGS  
principali**

**N. 21/2021**  
Istruzioni  
Avvisi e Bandi

**N. 33/2021**  
Cumulo e  
Doppio  
Finanziamento

**N. 6/2022**  
Assistenza  
tecnica

**N. 27/2022**  
Monitoraggi  
o PNRR

**N. 30/2022**  
Rendicontazione  
e controllo

**N. 32/2021**  
DNSH

**N. 4/2022**  
Costi del  
personale

**N. 9/2022**  
Istruzioni  
Si.Ge.Co.

**N. 29/2022**  
Procedure  
finanziarie

**N. 33/2022**  
Aggiornamento  
DNSH



In base all'art. 22 Regolamento (UE) 2021/241, gli Stati membri **possono fare affidamento sui loro normali sistemi nazionali di gestione del bilancio MA**:

Nell'attuare il dispositivo, gli Stati membri, in qualità di beneficiari o mutuatari di fondi a titolo dello stesso:

**adottano tutte le opportune misure per tutelare gli interessi finanziari dell'Unione** e per garantire che l'utilizzo dei fondi in relazione alle misure sostenute dal dispositivo sia **conforme al diritto dell'Unione e nazionale applicabile**, in particolare per quanto riguarda la **prevenzione, l'individuazione e la rettifica delle frodi, dei casi di corruzione e dei conflitti di interessi e doppio finanziamento.**

A tal fine, gli Stati membri:

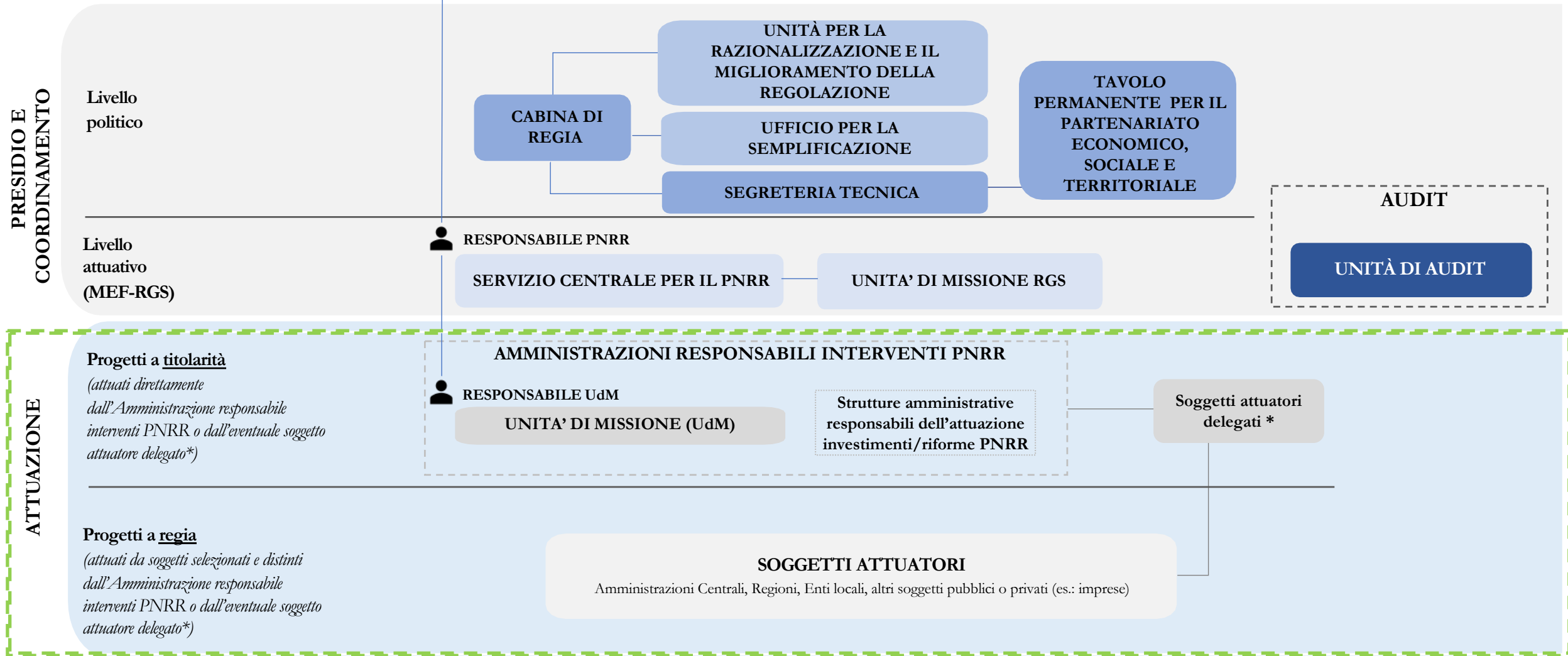


prevedono un **sistema di controllo interno efficace ed efficiente**



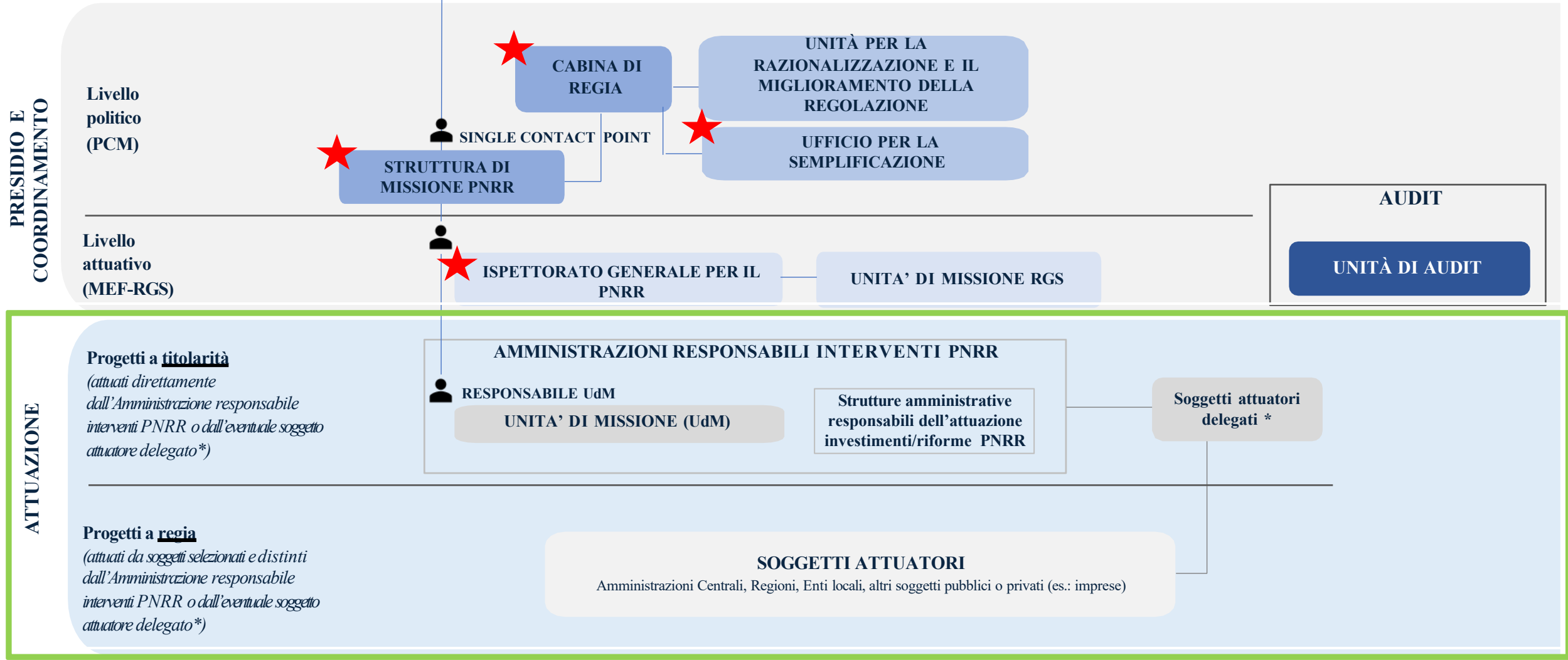
provvedono **al recupero degli importi erroneamente versati o utilizzati in modo non corretto.**

# IL MODELLO DI GOVERNANCE DEL PNRR – L'ORGANIZZAZIONE E LE STRUTTURE NEL DL 77/2021



\* in caso di eventuali delega di funzioni di selezione (la delega può comprendere anche la realizzazione di progetti a titolarità)

# IL MODELLO DI GOVERNANCE DEL PNRR – L'ORGANIZZAZIONE E LE STRUTTURE NEL DL 77/2021 – POST DL 13/23 (IN FASE DI CONVERSIONE)



★ Modifiche apportate con il DL 13/23 in fase di conversione in Legge

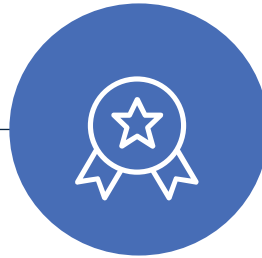
\* in caso di eventuali delega di funzioni di selezione (la delega può comprendere anche la realizzazione di progetti a titolarità)

Le Amministrazioni territoriali **sono coinvolte nelle iniziative del PNRR** attraverso:



### INVESTIMENTI LOCALIZZATI SUL TERRITORIO

La localizzazione sul proprio territorio di investimenti previsti nel PNRR la cui responsabilità di realizzazione è demandata a livelli superiori (es. in materia di mobilità, ferrovie/porti, sistemi irrigui, banda larga, ecc.).



### DESTINATARI DI RISORSE FINALIZZATE

La partecipazione a iniziative finanziate dall'Amministrazione centrale che destinano agli Enti locali risorse per realizzare progetti specifici che contribuiscono all'obiettivo nazionale (es. in materia di digitalizzazione).



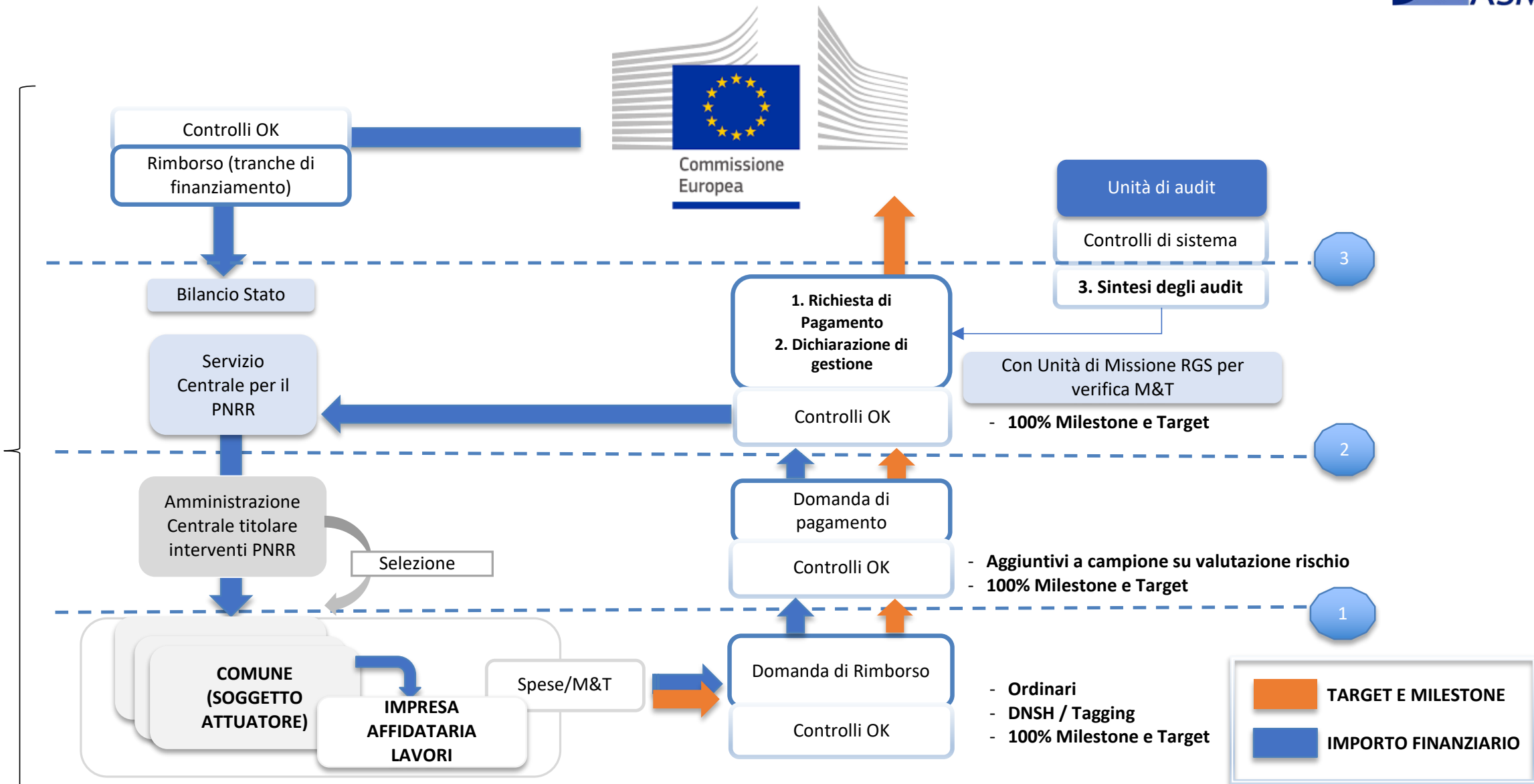
### SOGGETTI BENEFICIARI – ATTUATORI

La titolarità di specifiche progettualità (beneficiari), afferenti materie di competenza istituzionale e la loro concreta realizzazione (es. asili nido, progetti di rigenerazione urbana, edilizia scolastica, interventi per il sociale).

# SOGGETTI BENEFICIARI – ATTUATORI - UN ESEMPIO: COMUNE SELEZIONATO PER L'ATTUAZIONE DI UN PROGETTO INFRASTRUTTURALE



Controlli ex ante / ex post: frode/corruzione, conflitto di interessi e doppio finanziamento



(\*) prende il nome di «ISPettorato Generale per il PNRR» in base al DL 13/23



### CUP

Elemento cardine per il funzionamento del **sistema di monitoraggio**: tutti gli atti, fin dall'origine (assegnazione), devono riportare il CUP oggetto di finanziamento.



### Comunicazione/Pubblicità

Tutte le iniziative, anche locali, per gli interventi finanziati devono riportare il **riferimento all'iniziativa è finanziata dall'UE nel «NextGenerationEU»** e l'**emblema** dell'Unione Europea, nonché il riferimento alla **Missione, Componente, Investimento e Subinvestimento**.



### Trasmissione dati:

Ai fini dell'audit e controllo (art. 22, Regolamento UE 2021/241) è stabilito l'obbligo di **raccogliere categorie standardizzate di dati**.

e

Monitoraggio finanziario, procedurale e fisico tempestivo

- Il Codice Unico di Progetto (CUP) è il codice che identifica un progetto d'investimento pubblico indipendentemente della relativa natura ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici.
- La legge istitutiva del CUP, la legge 16 gennaio 2003, n. 3, all'articolo 11, comma 1, stabilisce che a ciascun progetto di investimento pubblico deve essere associato un codice, aperto dalla stazione d'appalto/soggetto titolare dell'investimento, all'anagrafe degli investimenti pubblici "Sistema CUP". La normativa attuativa viene emanata, ai sensi del comma 2, con delibere del CIPE (ora CIPRESS).
- **CUP “deve essere riportato su tutti i documenti amministrativi e contabili, cartacei ed informatici, relativi a progetti d'investimento pubblico, e deve essere utilizzato nelle banche dati dei vari sistemi informativi, comunque interessati ai suddetti progetti”**

Per informare il pubblico sul sostegno ricevuto nell'ambito dell'iniziativa "NextGenerationEU" dell'Unione Europea tutte le azioni di informazione e comunicazione riferite agli interventi finanziati all'interno del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza devono riportare almeno **l'emblema istituzionale dell'Unione Europea** nonché, ove possibile, il **riferimento all'iniziativa NextGenerationEU**.

Nello specifico i soggetti attuatori dovranno:

- mostrare correttamente e in modo visibile in **tutte le attività di comunicazione a livello di progetto l'emblema dell'UE con un'appropriata dichiarazione di finanziamento che reciti "finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU"**.
- **garantire che i destinatari finali del finanziamento dell'Unione nell'ambito del PNRR riconoscano l'origine e assicurino la visibilità del finanziamento dell'Unione** (inserimento di specifico riferimento al fatto che l'avviso è finanziato dal PNRR, compreso il riferimento alla Missione Componente ed investimento o subinvestimento)



- quando viene mostrato in associazione con un altro logo, l'emblema dell'Unione europea deve essere mostrato almeno con lo stesso risalto e visibilità degli altri loghi. L'emblema deve rimanere distinto e separato e non può essere modificato con l'aggiunta di altri segni visivi, marchi o testi. Oltre all'emblema, nessun'altra identità visiva o logo può essere utilizzata per evidenziare il sostegno dell'UE.
- se del caso, utilizza per i documenti prodotti il seguente disclaimer: *“Finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU. I punti di vista e le opinioni espresse sono tuttavia solo quelli degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione europea o della Commissione europea. Né l'Unione europea né la Commissione europea possono essere ritenute responsabili per essi.”*

### Esempi:



[https://ec.europa.eu/regional\\_policy/it/information/logos\\_downloadcenter/](https://ec.europa.eu/regional_policy/it/information/logos_downloadcenter/)

In base all'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241 ai fini dell'audit e controllo e per fornire dati comparabili sull'utilizzo dei fondi in relazione a misure per l'attuazione di riforme e progetti di investimento nell'ambito del piano per la ripresa e la resilienza, **è stabilito l'obbligo di raccogliere le seguenti categorie standardizzate di dati**, nonché garantire il relativo accesso:

- il nome del destinatario finale dei fondi;
- il nome dell'appaltatore e del subappaltatore, ove il destinatario finale dei fondi sia un'amministrazione aggiudicatrice ai sensi delle disposizioni nazionali o dell'Unione in materia di appalti pubblici;
- **il/i nome/i, il/i cognome/i e la data di nascita del/dei titolare/i effettivo/i del destinatario dei fondi o appaltatore, ai sensi dell'articolo 3, punto 6, della direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio**
- un elenco di eventuali misure per l'attuazione di riforme e progetti di investimento nell'ambito del piano per la ripresa e la resilienza con l'importo totale del finanziamento pubblico di tali misure e con l'indicazione dell'importo dei fondi erogati nell'ambito del dispositivo e di altri fondi dell'Unione.

# FOCUS SU IL TITOLARE EFFETTIVO

---

## \*CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DEL TITOLARE EFFETTIVO

In tema di individuazione del titolare effettivo è necessario fare riferimento al d.lgs. n. 231/2007 (art. 2 Allegato tecnico) e al d.lgs. n.125 del 2019.

Comunemente è possibile identificare l'applicazione di **3 criteri alternativi per l'individuazione del titolare effettivo**:

1. **criterio dell'assetto proprietario**: sulla base del presente criterio si individua il titolare/i effettivo/i quando una o più persone detengono una partecipazione del capitale societario superiore al 25%. Se questa percentuale di partecipazione societaria è controllata da un'altra entità giuridica non fisica, è necessario risalire la catena proprietaria fino a trovare il titolare effettivo;
2. **criterio del controllo**: sulla base di questo criterio si provvede a verificare chi è la persona, o il gruppo di persone, che tramite il possesso della maggioranza dei voti o vincoli contrattuali, esercita maggiore influenza all'interno del panorama degli shareholders. Questo criterio è fondamentale nel caso in cui non si riuscisse a risalire al titolare effettivo con l'analisi dell'assetto proprietario (cfr. punto 1);
3. **criterio residuale**: questo criterio stabilisce che, se non sono stati individuati i titolari effettivi con i precedenti due criteri, quest'ultimo vada individuato in colui che esercita poteri di amministrazione o direzione della società.

Solo ed esclusivamente nel caso in cui, anche attraverso l'applicazione dei tre criteri sopradescritti, non sia possibile risalire al titolare effettivo, si potrà valutare di utilizzare la casistica definita quale *“assenza di titolare effettivo”*.

## FOCUS: MONITORAGGIO SISTEMA INFORMATIVO PER LO SCAMBIO ELETTRONICO DEI DATI

Per garantire la semplificazione dei processi di gestione, controllo, monitoraggio e rendicontazione dei progetti finanziari, minimizzando gli oneri a carico delle Amministrazioni coinvolte nel Dispositivo e, contestualmente, aderire ai principi di informazione, pubblicità e trasparenza prescritti a livello comunitario, il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato mette a disposizione per il PNRR un



---

**Sistema Informativo centralizzato «ReGiS»**  
per lo scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella  
Governance del Piano

---

Il Sistema garantisce:

- la **fornitura tempestiva di informazioni** e aggiornamenti;
- certezza della **qualità e dell'affidabilità dei dati**;
- **integrazione dei dati con i sistemi nazionali, comunitari** e interoperabilità con le banche dati esistenti, anche a livello regionale;
- la **complementarietà informativa** tra i progetti PNRR e altre attività finanziate da altri programmi/fonti di finanziamento;
- la massima **trasparenza sui progressi del PNRR**

## ISTRUZIONI TECNICHE SELEZIONE PROGETTI PNRR – PROCEDURA RENDICONTAZIONE CIRCOLARE RGS 14 OTTOBRE 2021, N. 21



Il Soggetto attuatore, secondo le indicazioni fornite dall'Amministrazione responsabile, deve **registrare i dati di avanzamento finanziario** nel sistema informatico adottato dall'Amministrazione responsabile e **implementare, ove richiesto, tale sistema con la documentazione specifica relativa a ciascuna procedura di affidamento e a ciascun atto giustificativo di spesa e di pagamento**, al fine di consentire l'espletamento dei controlli amministrativo-contabili a norma dell'art. 22 del Reg. (UE) 2021/241.

Il Soggetto attuatore, pertanto, dovrà inoltrare periodicamente tramite il sistema informatico, la **Richiesta di pagamento all'Amministrazione responsabile** comprensiva dell'elenco di tutte le spese effettivamente sostenute nel periodo di riferimento, gli avanzamenti relativi agli indicatori di intervento/progetto con specifico riferimento ai milestone e target del PNRR.

Le spese incluse nelle Richieste di pagamento del Soggetto attuatore, se afferenti ad operazioni estratte a campione, sono sottoposte alle verifiche, se del caso anche in loco da parte delle strutture deputate al controllo.

## FOCUS: ISTRUZIONI TECNICHE SELEZIONE PROGETTI PNRR CIRCOLARE RGS 30 DICEMBRE 2021, N. 33

**Divieto «doppio finanziamento»:**.....il medesimo costo di un intervento non può essere rimborsato due volte a valere su fonti di finanziamento pubbliche anche di diversa natura.

Possibilità di stabilire una **sinergia tra diverse forme di sostegno pubblico di un intervento, che vengono in tal modo “cumulate” a copertura di diverse quote parti di un progetto/investimento**. Tale fattispecie è prevista e consentita nell’ambito dei PNRR dall’art. 9 del Reg. (UE) 2021/241, che recita: *“Il sostegno fornito nell’ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF) si aggiunge al sostegno fornito nell’ambito di altri programmi e strumenti dell’Unione”*. È pertanto prevista la possibilità di cumulare all’interno di un unico progetto fonti finanziarie differenti **“...a condizione che tale sostegno non copra lo stesso costo” (divieto di doppio finanziamento)**

Le funzioni e competenze del soggetto attuatore (cfr. 6.1)

- avviare tempestivamente le attività progettuali, incluse avvio gare d'appalto e **individuazione soggetti realizzatori**;
- garantire la **tracciabilità delle operazioni** e una **codificazione contabile adeguata**;
- svolgere i **controlli di legalità** e i **controlli amministrativo contabili**;
- **prevenire, individuare e correggere le irregolarità, le frodi, i conflitti di interessi** ed evitare il doppio finanziamento;
- obblighi connessi al **monitoraggio**...incluso avanzamento indicatori;
- effettuare la **conservazione e la tenuta documentale**;
- obblighi di **informazione e comunicazione**.

## **FOCUS: REDAZIONE DEI SISTEMI DI GESTIONE E CONTROLLO CIRCOLARE RGS 10 FEBBRAIO 2021, N. 9**

Monitoraggio e presidio continuo dei progetti (cfr. 7.5): «I soggetti attuatori svolgono una costante e completa attività di rilevazione dei dati afferenti ai progetti finanziati, registrando le informazioni....».

### **Ma quali sono i dati del sistema di monitoraggio?**

- Dettaglio delle principali informazioni (cfr. circolare monitoraggio);
- Alimentazione e utilizzo del sistema informativo (cfr. 9)

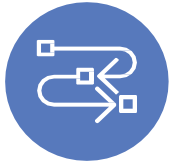
[https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/circolari/2022/circolare\\_n\\_27\\_2022/](https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/circolari/2022/circolare_n_27_2022/)



## FOCUS: MONITORAGGIO DELLE MISURE DEL PNRR CIRCOLARE RGS 21 GIUGNO 2022, N. 27 - REGIS



**Modulo “Programmazione del Piano”:** consente al Servizio centrale per il PNRR di gestire i processi di programmazione e riprogrammazione delle risorse finanziarie e dei milestone e target del Piano



**Modulo “Attivazione e Configurazione delle Procedure”:** supporta le Amministrazioni centrali titolari delle misure nel processo di attivazione e nella conseguente attuazione delle risorse finanziarie stanziare, attraverso il censimento e la successiva configurazione delle procedure di selezione dei Soggetti attuatori



**Modulo “Configurazione e Gestione delle Operazioni”:** consente di gestire i progetti ammessi al finanziamento e di caricare a sistema i dati di monitoraggio procedurale, finanziario e fisico (rilevazione indicatori di output). Inoltre, permetterà di tracciare tutti i documenti relativi alle informazioni anagrafiche e finanziarie del progetto stesso e offrirà ai Soggetti attuatori le funzionalità per tracciarne l'avanzamento



**Modulo “Rendicontazione”:** consente la gestione delle spese (Rendicontazione e controllo delle spese) e delle relazioni sullo stato di avanzamento degli indicatori presentate (Rendicontazione e controllo Milestone e Target)



**Modulo “Verifiche”:** consente l’espletamento delle attività di verifica ai diversi soggetti preposti. Sono disponibili le funzionalità per la compilazione ed il caricamento delle check-list e dei verbali di controllo compilati e la tenuta del registro dei controlli, con l’evidenza dei controlli effettuati e delle relative risultanze. Sono inoltre previste funzionalità di supporto alle verifiche in loco e alla tracciatura del processo di controdeduzione



**Modulo “Contabile”:** fornisce le necessarie funzionalità per l’attuazione del flusso finanziario secondo i processi e i circuiti finanziari delineati all’interno dei Sistemi di gestione e controllo dei Piani/Programmi



**Modulo “Audit”:** supporta l’organismo di audit nell’effettuazione delle verifiche di sistema, delle verifiche sulle operazioni e della verifica di performance. Il modulo consentirà, inoltre, il campionamento delle spese/progetti da sottoporre a verifica e di tracciarne le risultanze all’interno del registro dei controlli. Il modulo permette anche l’extrapolazione della documentazione necessaria alle verifiche di audit, e, infine, permette di monitorare le attività di follow-up rispetto alle azioni correttive intraprese dai soggetti sottoposti a audit



**Modulo “Monitoraggio”:** offre tutte le funzionalità di reportistica e di analisi avanzata sui dati prodotti e acquisiti attraverso gli appositi moduli. Tale modulo è funzionale alle attività di monitoraggio e consente, quindi, l’elaborazione della reportistica sia di tipo istituzionale, ovvero prestabilita e periodica sulla base della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, sia self-service e quindi utile ai diversi livelli istituzionali attraverso funzionalità per analisi puntuali e on-demand su dati e KPI. Inoltre, con il modulo si prevede la realizzazione di strumenti di analisi predittiva e di data visualization avanzata, per consentire l’individuazione e lo studio di fenomeni latenti come strumento di supporto alle decisioni e di contrasto alle irregolarità e alle frodi

## FOCUS: MONITORAGGIO DELLE MISURE DEL PNRR CIRCOLARE RGS 21 GIUGNO 2022, N. 27 - REGIS



AMMINISTRAZIONE  
CENTRALE TITOLARE



SOGGETTO  
ATTUATORE

Procedura di attivazione  
(PRATT)

Convenzione

Progetto

Dati di progetto

Pre-validazione dei dati di  
progetto

attivazione e  
configurazione delle  
procedure con le quali  
individua i Progetti  
ammissibili al  
finanziamento e i relativi  
Soggetti Attuatori

attivazione e  
configurazione degli atti  
che assegnano ai Soggetti  
Attuatori i finanziamenti  
sulla base delle singole  
procedure di attivazione

inserimento o  
configurazione dei dati  
anagrafici minimi dei  
Progetti finanziati

relativi all'anagrafica e  
all'avanzamento fisico,  
procedurale e finanziario,  
alimentati/ aggiornati  
direttamente dal SAo  
tramite interoperabilità

per ciascun progetto  
sottoposto a verifica verrà  
resa disponibile una  
preview dell'esito dei  
controlli automatici del  
sistema ReGIS, al Soggetto  
Attuatore, al fine di  
intercettare ed  
eventualmente intervenire  
per correggere i dati

# FOCUS: MONITORAGGIO DELLE MISURE DEL PNRR CIRCOLARE RGS 21 GIUGNO 2022, N. 27 - REGIS



## QUALI DATI DI PROGETTO VEDE IL SOGGETTO ATTUATORE IN REGIS

Per ciascun CUP di cui il soggetto attuatore è responsabile, lo stesso vedrà a sistema:

- **natura CUP,**
- **tipologia di operazione,**
- **localizzazione del progetto;**
- **importo finanziario** assegnato tramite il PNRR;
- **contributo al target di ciascun progetto**  
(valore programmato).

Si tratta dei dati che l'Amministrazione centrale può richiamare dalle **banche dati interoperabili** con ReGiS inserendo il CUP.



## QUALI DATI DEL PROGETTO SONO GESTITI DAL SOGGETTO ATTUATORE

(direttamente in ReGiS o mediante interoperabilità)

Per ciascun CUP di cui il soggetto attuatore è responsabile, lo stesso dovrà inserire a sistema:

- **elementi anagrafici, identificativi e di localizzazione;**
- **soggetti correlati;**
- **informazioni sulle procedure** di affidamento di lavori, l'acquisto di beni e realizzazione di servizi;
- la **pianificazione dei costi** e delle relative **voci di spesa;**
- il **cronoprogramma procedurale** di progetto;
- gli **avanzamenti procedurali e finanziari;**
- gli **avanzamenti fisici**, incluso il contributo del progetto al conseguimento del target della misura a cui è associato e agli indicatori comuni UE;
- la **documentazione relativa al progetto**, dalla fase di pianificazione al collaudo finale e messa in esercizio, ivi compresi gli esiti dei controlli effettuati, da rendere disponibile su richiesta per eventuali audit di Autorità nazionali e/o dell'Unione europea, sulla base delle indicazioni contenute nelle "Linee Guida su verifiche e controlli" circolare MEF-RGS 30/22;
- **ogni altra informazione/dato relativo alla natura del progetto**, dalla normativa nazionale ed europea applicabile, dal bando/avviso specifico emanato per la selezione del progetto stesso, dalle milestone e dai target del PNRR alla cui realizzazione il progetto concorre.

# FLUSSO DI CONTROLLO E RENDICONTAZIONE (CIRCOLARE RGS 30/2021)



**Controlli ex ante e in itinere** sul rispetto delle condizionalità specifiche connesse alla Misura PNRR (investimento/riforma) a cui è associato il progetto, del principio DNSH e di tutti i requisiti e principi trasversali del PNRR

Controlli su avanzamento e/o conseguimento **Milestone e Target, (condizionalità CID/OA, DNSH e altri principi trasversali PNRR)**

Rendicontazione semestrale **milestone e target**

Controlli di competenza del SEC

Attuazione progetto

Avanzamento progetto

**FLUSSO PERFORMANCE**

**SOGGETTO REALIZZATORE**



**SOGGETTO ATTUATORE**



**AMMINISTRAZIONE CENTRALE TITOLARE DI MISURA**



**SERVIZIO CENTRALE PNRR**

**FLUSSO SPESE**

Giustificativi di spesa

Controllo di **regolarità amministrativo-contabile** su procedure, atti di competenza e spese. **Verifiche titolarità effettive appaltatori, conflitto interessi e doppio finanziamento**

Rendiconto spese Progetto

Controlli di regolarità amministrativo-contabile su **procedure e spese** presentate dai Soggetti Attuatori, **Verifiche titolarità effettive destinatari finali, conflitto interessi e doppio finanziamento**

Rendiconto spese Misura

Controlli di competenza del SEC

# IL SISTEMA DEI CONTROLLI: TIPOLOGIE DI CONTROLLO



ATTORI	FASI	OGGETTO VERIFICHE	COPERTURA & MODALITÀ	
SOGGETTI ATTUATORI	<i>Definizione dei progetti</i>	Procedure di gara/Contratti/Atti amministrativi	100%	Documentale
	<i>Realizzazione progetti</i>	SAL/Esecuzione contratti/Conseguimento obiettivi	100%	Documentale
	<b>Controllo e Rendicontazione (Rendiconto di Progetto)</b>	<b>Ammissibilità/Regolarità Spese (e relativi atti e procedure di gara/affidamento ad esse collegate) esposte a rendiconto</b> <b>Performance (progetto)</b>	100%	Documentale
AMMINISTRAZIONI CENTRALI <i>Strutture Operative</i>	Selezione dei progetti e/o dei Soggetti Attuatori	Procedure di selezione/Proposte progettuali/Atti di assegnazione risorse	100%	Documentale
	<b>Controllo e Rendicontazione (Procedure di competenza)</b>	<b>Ammissibilità/Regolarità Atti e Procedure di selezione</b>	100%	Documentale
AMMINISTRAZIONI CENTRALI <i>Unità di Missione PNRR</i>	<b>Controllo e Rendicontazione (Rendiconto di Misura)</b>	Rendicontazioni di spesa del SA	100%	ReGiS
		<b>Ammissibilità/Regolarità Spese e Procedure esposte a rendicontazione dal SA</b>	a campione	Documentale
	<b>Controllo e Rendicontazione (Rendiconto semestrale M&amp;T)</b>	<b>Performance (M/T di Misura)</b>	100% (a campione ove previsto)	ReGiS e Documentale

# COMPITI E RESPONSABILITÀ DEL SOGGETTO ATTUATORE (1/2)



I Soggetti attuatori sono, di norma, Soggetti pubblici o privati **responsabili dell'attuazione dei progetti**. Su di essi gravano, tra l'altro, gli **obblighi di monitoraggio e rendicontazione dell'avanzamento finanziario, fisico e procedurale dei progetti**.

## LE PRINCIPALI RESPONSABILITÀ DEI SOGGETTI ATTUATORI :

- garantire la **piena attuazione ai progetti** assicurando l'avvio tempestivo delle attività per non incorrere in ritardi attuativi e concludere i progetti nella forma, nei modi e nei tempi previsti, nel rispetto del relativo cronoprogramma approvato
- **monitorare** l'avanzamento delle attività e il conseguimento del progetto, **segnalando tempestivamente all'Amministrazione Centrale ogni criticità e/o variazione**
- **vigilare sul regolare svolgimento dei lavori e sulla regolare esecuzione dei contratti** relativi alle forniture di beni/servizi/prestazioni d'opera
- **conservare e rendere disponibile per le Autorità di controllo** nazionali ed europee tutta la **documentazione probatoria** relativa alla realizzazione del progetto
- assicurare che l'attuazione del progetto avvenga nel **rispetto della normativa nazionale e comunitaria**
- riscontrare i **titolari effettivi** delle imprese aggiudicatarie ed acquisire le certificazioni di legge in materia di **conflitto di interessi**
- assicurare che le risorse assegnate siano utilizzate secondo un **principio di sana gestione finanziaria ed esclusivamente per spese ammissibili al PNRR** adottando, in particolare, tutte le iniziative necessarie per **prevenire, identificare e sanzionare situazioni di conflitti di interessi, frodi, corruzione e, in generale, qualunque irregolarità e/o indebito utilizzi** dei fondi PNRR ricevuti
- assicurare che le medesime spese per le quali si chiede il rimborso al PNRR non abbiano beneficiato o beneficiato di altri finanziamenti pubblici (**divieto del doppio finanziamento**)
- **restituire** i fondi ricevuti in caso di accertamento di **irregolarità e/o indebito utilizzo**

## I PRINCIPALI CONTROLLI DI COMPETENZA DEI SOGGETTI ATTUATORI ATTENGONO A:

- verifica della **sussistenza di tutte le autorizzazioni/visti/permessi/ecc.** previsti dalla normativa vigente per la tipologia di progetto
- verifica della **sussistenza, in capo alle imprese/soggetti prestatori di beni e servizi, dei requisiti per partecipare alle gare/altre procedure selettive**, ivi compresa l'assenza di conflitti di interesse e altre situazioni di incompatibilità
- **verifica dei SAL** (in coerenza con quanto previsto dai relativi contratti)
- **verifica della documentazione necessaria per poter procedere ai pagamenti a fronte dei SAL** (fatture, DURC, Equitalia, ecc.)
- **verifica dell'ammissibilità delle spese** al PNRR ai fini della presentazione delle domande di rimborso
- **verifica dell'avanzamento delle attività di progetto** in linea con il relativo cronoprogramma e verifica del conseguimento degli obiettivi PNRR

La **gestione finanziaria** del PNRR si basa su procedure volte ad agevolare l'utilizzo delle risorse da parte dei **soggetti titolari delle iniziative ai diversi livelli**. In particolare:



È possibile ricevere **anticipazioni**, seguite da **tranche di pagamenti intermedi** basate sui SAL di progetto.



I **pagamenti** saranno effettuati **direttamente** in favore dei **Comuni**.



Le risorse sono tracciate in bilancio tramite apposite **codificazioni**.



La **rendicontazione** periodica va presentata al **Ministero titolare** della misura di riferimento.



Eventuali risorse indebitamente utilizzate andranno **recuperate**.



Q & A

*Grazie per l'attenzione!!!*

***Dott. Giorgio Centurelli***

***DIRETTORE GENERALE***

*Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica*